



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO



European Union  
**Sustainable Energy Week**  
11-15 April 2011

## Ciclo di seminari

### "GREEN TOOLS – Gli strumenti della Green Economy"

*Step 4 – "Comunicare, coinvolgere e sensibilizzare alla Green Economy e all'innovazione sostenibile"*

Martedì 12 Aprile 2011 – ore 9.00/13.00  
Palazzo Turati- Sala Consiglio- via Meravigli9/b - Milano

**9,30 Apertura dei lavori: Saluti e Premessa al Percorso divulgativo in 5 Step "Green Tools", Introduzione ai temi della Giornata**

*Elia Romano (Camera di Commercio Milano) e Andrea Baldin – (Vice Presidente Comitato Ambiente AICQ Nazionale – Studio Baldin Euroquality).*

**9,45 Le linee guida UNI ISO 26000 sulla Responsabilità Sociale delle Organizzazioni quale strumento di coinvolgimento per la green economy**

*(Manlio De Silvio – Fondazione Italian Centre for Responsibility – I-CSR)*

**10.15 Strumenti e standard per comunicare in modo efficace le strategie di sostenibilità di un'organizzazione**

*(Alessandra Archetti – CESQA Dipartimento Processi Chimici dell'Ingegneria, Università di Padova)*

**10.40 La comunicazione socio-ambientale e il rischio "Greenwashing"**

*(Letizia Pini - FERPI)*

**11.10 "Green Economy: l'esperienza LifeGate e il modello People, Planet e Profit"**

*(Marco Roveda - LifeGate)*

**11.40 La strategia di sostenibilità per la Green Economy di IKEA**

*(Riccardo Giordano - IKEA)*

**12.00 La Task Force della Camera di Commercio americana in l'Italia per il coinvolgimento "green economy" delle aziende USA in Italia**

*(Francesco Polverari, MWH e American Chamber of Commerce in Italy)*

**12.20 Tecnologia ed ecosostenibilità, il sito EXPO 2015**

*(Renzo Gorini Direzione Infrastrutture EXPO 2015)*

**12.40 Il progetto AICQ per Expo – la dieta mediterranea e la sostenibilità**

*Franco Taccani – GdL AICQ-EXPO)*

**13.00 Domande dei partecipanti e dibattito finale**



con il patrocinio di

In collaborazione con





CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO



## GREEN TOOLS Gli strumenti della Green Economy

Dopo aver analizzato e discusso i modelli organizzativi della Green Economy e i criteri per la sua progettazione, attuazione e messa in pratica, si presentano nel Quarto Seminario del ciclo di workshop "Comunicare, coinvolgere e sensibilizzare alla Green Economy" i modelli e le best practice per un'efficace comunicazione e coinvolgimento delle parti interessate su tali temi; nell'attuale scenario internazionale di mercato globale e con l'affermazione delle nuove tecnologie, infatti, non è più sufficiente "saper fare" sostenibilità sociale ed ambientale, ma bisogna anche "saper comunicare" per sensibilizzare i clienti, i consumatori, le Autorità, gli azionisti o i semplici cittadini coinvolti a vario titolo nel business.

L'evento, promosso su iniziativa del **Comitato Ambiente di AICQ - Associazione Italiana Cultura Qualità**, in collaborazione con la **Camera di Commercio di Milano** e **FERPI**, è parte integrante della **Settimana Europea dell'Energia Sostenibile** e si inserisce in un percorso divulgativo finalizzato alla divulgazione e conoscenza dei sistemi, delle tecnologie e delle metodologie più avanzate per la progettazione, organizzazione, produzione e comunicazione di una Società Green.

Da qualche anno, la Green Economy è divenuta oggetto di grande attenzione mediatica. L'agenda politica proclamata dal Presidente Barack Obama, l'emersione delle crisi ambientali, gli obblighi imposti dal pacchetto clima 20-20-20 dell'UE, le speculazioni finanziarie sulle risorse energetiche, sono solo alcuni dei fattori di crescita di interesse sul tema da parte dell'opinione pubblica. Ma la **cultura "green" si è concretizzata**, al di là delle spinte ideologiche, **in un economia industriale e terziaria di successo**, che fa lavorare (anche in tempi di recessione economica) in Italia e nel mondo un numero sempre crescente di giovani o senior tecnici, professionisti, laureati, funzionari pubblici ecc. Il settore pubblico e privato si sono trasformati in modo tale da consentire - da un lato - al mercato di esprimere valori sociali ed ecologici - e dall'altro- al decisore pubblico di avvicinarsi ai network di innovazione creato dal basso dalle community (locali o virtuali), garantendo quelle facilitazioni ed incentivi finanziari e fiscali utili per chiudere il ciclo virtuoso dello sviluppo sostenibile. La Comunità Europea orienta e dirige questa conversione mediante numerosissime direttive e programmi speciali, partendo da EMAS/ECOLABEL, fino alle direttive dell'innovazione sostenibile, dell'efficienza energetica per gli usi finali, del carbon Emission Trading ecc.

Negli ultimi anni si è verificato un forte sviluppo delle attività di comunicazione ed informazione ambientale promosse dalle pubbliche amministrazioni e dalle imprese, in particolare per le conseguenze in termini competitivi e reputazionali. In tale ottica, forte è anche il rischio di "greenwashing" o di azioni non sistematiche e concrete.

L'obiettivo del seminario è pertanto quello di discutere di tali temi e di fornire una panoramica sui più diffusi ed efficaci standard e strumenti di comunicazione e sensibilizzazione ambientale e sociale, nonché di presentare alcuni casi ed esempi aziendali odierni di successo di corretta gestione della comunicazione "green" e di gestione consapevole dello sviluppo sostenibile.

In collaborazione con



